



EUROPE DIRECT
Napoli



EUROPE DIRECT
Caserta



EUROPE DIRECT
Salerno



EUROPE DIRECT
Vesuvio



PENSANDO EUROPEO

Europe Direct Campania Informa

newsletter n°11

novembre 2023

Approfondimento

Porre fine all'impunità dei crimini contro i giornalisti.

La dichiarazione comune dell'Alto rappresentante Josep Borrell e della Vicepresidente Věra Jourová

In occasione della Giornata mondiale per porre fine all'impunità dei crimini contro i giornalisti, e nell'anno in cui ricorre il 75° anniversario della Dichiarazione universale dei diritti umani, celebrata lo scorso 2 novembre l'Alto rappresentante/ Vicepresidente **Josep Borrell** e la Vicepresidente **Věra Jourová** hanno rilasciato la dichiarazione che segue.



essere adottate quanto prima per migliorare il contesto in cui operano i giornalisti e i media. L'Unione europea è al fianco dei giornalisti di tutto il mondo che, ogni giorno, esercitano la libertà di espressione per ciascuno di noi."

*"In questi tempi difficili, guastati da guerre, conflitti e atti di terrorismo, ricordiamo ed elogiemo il ruolo essenziale svolto dai giornalisti e dagli operatori dei media nella lotta per la verità e per i diritti umani. I giornalisti contribuiscono a combattere la disinformazione e l'incitamento all'odio e a mantenere un sistema di pesi e contrappesi sui governi e le istituzioni pubbliche. Hanno portato alla luce crimini di guerra e violazioni dei diritti umani, talvolta a rischio della vita. Condanniamo fermamente le uccisioni, gli attacchi fisici, le detenzioni arbitrarie, le intimidazioni online e offline, le vessazioni e la sorveglianza cui giornalisti devono a volte far fronte nel loro lavoro. In tutto il mondo le sedi dei media continuano a essere prese d'assalto o chiuse; i giornalisti sono sempre più spesso sotto l'attacco di normative che restringono la libertà di espressione con contenziosi pretestuosi che limitano il pluralismo e l'indipendenza editoriale e violano la libertà di espressione. Non deve esistere impunità per le violazioni e gli abusi dei diritti umani nei confronti dei giornalisti. Chiediamo di definire quadri nazionali per la sicurezza dei giornalisti, che comprendano elementi di sensibilizzazione, prevenzione, protezione e azione penale, con particolare attenzione a includere misure specifiche per le giornaliste e per quanti appartengono a gruppi minoritari. L'impegno dell'Unione è incrollabile nel sostenere i giornalisti indipendenti e gli operatori dei media ovunque si trovino: continueremo a mobilitare tutti gli strumenti diplomatici a disposizione per sollevare singoli casi di giornalisti detenuti o a rischio. Abbiamo istituito il meccanismo **ProtectDefenders.eu** per dare ai giornalisti ad alto rischio protezione fisica e digitale, assistenza legale e ricollocazione. L'Unione è unita nel fermo sostegno al sistema dei diritti umani delle Nazioni Unite e all'operato fondamentale dell'Alto Commissariato per i diritti umani dell'ONU e dell'UNESCO per promuovere la sicurezza dei giornalisti e trovare soluzioni comuni. Nell'ambito del programma "Europa globale per i diritti umani e la democrazia" l'UE fornisce 185 milioni di € per sostenere i media indipendenti, sfruttando la digitalizzazione in tutto il mondo. Nel proteggere i giornalisti proteggiamo i nostri stessi diritti. (...) Le proposte legislative suddette dovrebbero*

Il supporto europeo alla libertà di opinione e di espressione

Come indicato nel piano d'azione dell'UE per i diritti umani e la democrazia 2020-2024, l'UE è impegnata a livello mondiale nell'assistere chi è vittima di intimidazioni o minacce e invita le autorità statali a prevenire e condannare le violazioni dei diritti umani e ad adottare misure efficaci per porre fine all'impunità. Nel 2021 l'UE ha adottato una raccomandazione sulla protezione dei giornalisti nella quale sottolinea l'importanza di garantire la sicurezza dei giornalisti e dei professionisti dei media all'interno dell'UE. L'anno scorso la Commissione ha adottato una proposta per combattere le azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica, fornendo ai giornalisti e ai difensori dei diritti umani strumenti per contrastare i procedimenti giudiziari abusivi. La tutela dei giornalisti è uno degli elementi essenziali della legge europea sulla libertà dei media, presentata nel settembre 2022. Le ONG indipendenti documentano negli ultimi anni un tasso di impunità dell'80% negli omicidi di giornalisti. L'Osservatorio dell'UNESCO riporta prove di 688 casi in corso e irrisolti di omicidi di giornalisti a ottobre 2023. **ProtectDefenders.eu** è il meccanismo dell'UE di tutela dei difensori dei diritti umani istituito per proteggere i difensori ad alto rischio che si trovano ad affrontare le situazioni più difficili nel mondo. Altri supporti sono costituiti dal programma **Europa globale per i diritti umani e la democrazia** che comprende la priorità di salvaguardare le libertà fondamentali, anche sfruttando le opportunità e affrontando le sfide del digitale e delle nuove tecnologie e mira a rafforzare la capacità dei media indipendenti, pluralistici e di qualità (giornalisti d'inchiesta, blogger e verificatori di fatti compresi) di informare il pubblico in modo responsabile e professionale; l'iniziativa **Media 4 Democracy**, le delegazioni dell'UE riescono a migliorare la collaborazione con i giornalisti in tutto il mondo; infine, **il rappresentante speciale dell'UE per i diritti umani** che ove opportuno solleva, nei suoi impegni bilaterali, le questioni relative alla libertà di espressione, evidenziando singoli casi di giornalisti e operatori dei media incarcerati o detenuti a causa del loro lavoro nonché il dialogo sistematico con la società civile.

[Per approfondire](#)



i CENTRI i n f o r m a n o

Progetto #ASOC2324, lo EUROPE DIRECT Napoli supporta i team classe dell'area metropolitana

Ai nastri di partenza il percorso di didattica innovativa "A Scuola di OpenCoesione" a.s. 2023/2024 (acronimo: ASOC). Sono 145 le candidature pervenute per partecipare all' undicesima edizione del progetto. Le candidature, giunte entro i termini indicati, corrispondono ad altrettanti team (classi o gruppi di classi), appartenenti a 115 Istituti scolastici di tutta Italia. Ricordiamo che il progetto è rivolto alle scuole secondarie di primo e secondo grado di ogni indirizzo, che si cimenteranno in attività di "monitoraggio civico" sui territori a partire dai dati sui progetti finanziati con le risorse delle politiche di coesione. I docenti delle scuole napoletane (o di altre province campane se non trovano supporto) che hanno fatto domanda entro la scadenza hanno ancora qualche giorno di tempo per contattare lo Europe Direct del Comune di Napoli, che è parte della rete territoriale di supporto e chiedere l'affiancamento per il team classe nel percorso didattico. Per info e contatti: e-mail: europedirect@comune.napoli.it ; tel. 08179565. Per ulteriori informazioni cliccare sul link e consultare la ufficiale [ASOC 2023-24](#).

Prenota un incontro di formazione sull'UE

Dopo l'interruzione dovuta alla situazione epidemiologica del COVID-19, lo Europe Direct ha ripreso ad ospitare incontri di formazione con scolaresche, giovani o gruppi di cittadini interessati - sul funzionamento dell'UE o su alcune particolari tematiche/politiche europee. Le visite al walk-in center dello Europe Direct del Comune di Napoli (sito in Via Egiziaca a Pizzofalcone 75) hanno lo scopo di interagire con i partecipanti, fornendo informazioni di base sull'Unione Europea e sulle sue politiche, sui Programmi e le opportunità di finanziamento e sulle attività e iniziative culturali di cui il centro si fa promotore. Gli intervenuti hanno così la possibilità conoscere ed accedere a un luogo fisico di prima informazione e contatto con l'Unione Europa a livello locale. Si potrà concordare in alternativa anche per un incontro a distanza. Per prenotare una visita, occorre compilare ed inviare allo Europe Direct il modulo disponibile sul sito internet del centro all'indirizzo: <https://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/45998>; in alternativa, contattare l'ufficio via email (europedirect@comune.napoli.it) o telefono (0817956535)

Contatti:

telefono

+390817956535

mail

europedirect@comune.napoli.it

web

www.comune.napoli.it/europedirect

facebook

[Europe Direct Napoli](#)

Twitter

[@EuropeDirectNA](#)

Youtube

[CeiccEuropeDirect](#)

Instagram

[@europedirectna](#)

Le Opportunità Europee per la Scuola a partire dal 13 novembre 2023

Il Centro Europe Direct Caserta organizza a partire dal 13 novembre c.a. un ciclo di 3 incontri formativi per i docenti di Scuole Secondarie Superiori, in modalità e-learning, sul programma **ERASMUS PLUS**.

Verranno formati sulle opportunità, call, OID, utilizzo OER, ricerca di partenariati e tutto ciò che riguarda un primo approccio progettuale. Gli incontri sono stati definiti in base alla manifestazione di interesse avanzate nei mesi precedenti dalle istituzioni scolastiche del territorio provinciale e saranno svolti nelle seguenti date dalle 15.00 alle 17.00:

Lunedì 13 novembre 2023 dalle ore 15.00 alle ore 17.00

Lunedì 20 novembre 2023 dalle ore 15.00 alle ore 17.00

Lunedì 27 novembre 2023 dalle ore 15.00 alle ore 17.00

Gli incontri sono stati definiti in base alla manifestazione di interesse avanzate nei mesi precedenti dalle Istituzioni Scolastiche di Secondo grado del territorio provinciale.

A Scuola d'Europa – proseguono gli incontri formativi per studenti di Scuola Secondaria Superiore

Il Centro Europe Direct Caserta prosegue col ciclo di 3 incontri formativi di **A SCUOLA D'EUROPA** per classi di studenti di Scuole Secondarie Superiori, in modalità e-learning, per sviluppare e potenziare le competenze di cittadinanza europea. Gli incontri sono stati definiti in base alla manifestazione di interesse avanzate nei mesi precedenti dalle Istituzioni Scolastiche di Secondo grado del territorio provinciale.

Europe Direct Caserta supporta i Team ASOC degli Istituti Superiori di Secondo grado per l'anno scolastico 2023- 2024

Per l'anno scolastico 2023 – 2024 le Scuole Superiori di secondo grado che hanno presentato la candidatura al progetto di **A Scuola di Open Coesione** sono risultate tra la provincia di Caserta e di Benevento con team classe che richiederanno il supporto del Centro Europe Direct Caserta nello svolgimento dell'intero percorso di monitoraggio civico sui finanziamenti dell'UE. Il Centro ED Caserta supporterà i docenti referenti e i team classe delle suddette province, effettuando anche incontri intermedi specifici per apportare conoscenze statistiche e di visualizzazione di dati attraverso l'utilizzo di didattica innovativa prevista dal progetto.

Contatti:

Twitter
[@ED_CASERTA](https://twitter.com/ED_CASERTA)

web
www.europedirectcaserta.eu

facebook
[EuropeDirectCaserta](https://www.facebook.com/EuropeDirectCaserta)



i CENTRI i n f o r m a n o

Corso d'inglese

23-24 novembre presso l'informagiovani di Salerno

Corso d'inglese

28 novembre – 5 dicembre presso Spazio Erica, Capaccio Paestum

Contatti:

Via Bastioni 14/16 - Salerno

Telefono

+39 089 230642

mail

centro@europedirectsalerno.it

web

www.europedirectsalerno.it

Dialogo con i cittadini

30/11/2023

Secondo di 3 incontri focalizzati sulle elezioni europee del 2024.

L'obiettivo è creare uno spazio dedicato al confronto tra cittadini, giovani, imprenditori e ONG. L'obiettivo è mettere in campo azioni concrete che incoraggino una maggiore affluenza alle urne alle elezioni europee, ovvero incoraggiare l'impegno nel processo democratico con cognizione di causa e in modo informato

European Infodays – Cultura e Creatività

25/11/2023

Ultimo di una serie di 6 eventi con cadenza bimestrale. La serie European Infodays è un'occasione per presentare le attuali priorità dell'agenda dell'Unione Europea (NextGenerationEU, Green Deal, REPowerEU, Creative Europe) attraverso eventi dedicati e supporto di comunicazione specifico. Questa serie si rivolgerà a cittadini, associazioni, enti pubblici o privati, a seconda del focus e del format scelto. Oltre a rappresentare un'occasione per i cittadini per aggiornarsi sulle recenti politiche e iniziative e diventare più consapevoli della dimensione europea, gli Infodays sono anche un'occasione per rafforzare le sinergie locali e per coinvolgere i gruppi target in una partecipazione europea più attiva.

Digital Era

15/11/2023

3° seminario interattivo focalizzati su: digitalizzazione, data entry, big data, comunicazione e fake news, diritto alla privacy e libertà di espressione, partecipazione democratica e cittadinanza digitale. I seminari saranno aperti alla partecipazione dei cittadini (pubblico generico) che potranno avere un confronto teorico-pratico. Il workshop sarà preceduto da una campagna informativa volta a fornire strumenti e conoscenze in riferimento alle tematiche trattate durante il workshop.

Contatti:

Via Atripaldi 52, Napoli

telefono

+39 081 7958137

mail

europedirectvesuvio@gmail.com



NEWS d a l l ' E u r o p a



COVID-19: la Commissione autorizza il terzo vaccino adattato per le campagne di vaccinazione autunnali degli Stati membri

L'UE ha aumentato i fondi destinati agli aiuti umanitari in risposta all'aggravarsi della crisi del Nagorno-Karabakh. Sono ormai 35 anni che Armenia e Azerbaigian combattono per questa piccola porzione di territorio a maggioranza armena, situata tra le montagne del Caucaso meridionale all'interno dello stato dell'Azerbaigian. Con l'inasprirsi del conflitto e il conseguente cessate il fuoco, Bruxelles prevede un esodo di massa dalla regione interessata verso l'Armenia, con più di 100.000 persone che hanno già attraversato il confine. Al contempo, nell'enclave del Nagorno-Karabakh si sta verificando una grave crisi umanitaria, data la scarsità di cibo e la mancanza di accesso all'acqua e all'elettricità. Il fondo di 5 milioni in aiuti umanitari avrà pertanto come obiettivo principale quello di soccorrere gli sfollati dal Nagorno-Karabakh all'Armenia e i soggetti vulnerabili all'interno dell'enclave. Dal 2020, con la ripresa dei problemi nella regione, l'UE ha destinato 26 milioni di € in aiuti umanitari per le persone colpite. L'UE sta inoltre inviando un esperto umanitario nella regione che lavorerà fianco a fianco con i partner umanitari sul campo per garantire una risposta rapida alla crisi.

[Per saperne di più](#)



La Commissione Europea adotta il pacchetto di Allargamento dell'UE 2023, raccomanda di aprire le negoziazioni per l'accesso con Ucraina e Moldavia

L'8 novembre 2023 la Commissione ha approvato il pacchetto di Allargamento 2023 fornendo una valutazione dettagliata dei progressi fatti da Albania, Bosnia Herzegovina, Kosovo, Montenegro, Macedonia del Nord, Serbia, Turchia e per la prima volta in assoluto anche Ucraina, Georgia e Moldavia riguardo i rispettivi processi di accesso all'Unione Europea. Visti i progressi fatti da Ucraina e Moldavia nei rispettivi piani, la Commissione ha raccomandato al Consiglio di aprire i negoziati per l'accesso all'UE per entrambi i paesi. La decisione di concedere lo status da candidato all'Ucraina ha dato una forte spinta alle riforme, nonostante la guerra, con grande supporto da parte della popolazione. Il governo e il parlamento ucraino hanno mostrato risolutezza nell'adempiere ai 7 punti del programma della Commissione di giugno 2022. La presidente della Commissione **von der Leyen** ha dichiarato *"L'Allargamento è una politica vitale per l'UE[...].nel passato ci sono stati enormi benefici con l'accesso di nuovi paesi nell'UE. È una vittoria per tutti."*

[Per saperne di più](#)



La Commissione annuncia un ulteriore pacchetto di aiuti di €25 milioni per i civili di Gaza

Nel suo discorso al meeting degli ambasciatori UE, la presidente della Commissione **von der Leyen** ha richiesto una maggiore presenza dell'Europa sullo scenario internazionale per rispondere alle sfide correnti. Parlando della crisi in Medio Oriente, ha confermato la piena solidarietà dell'UE con il popolo d'Israele per l'immediato rilascio degli ostaggi e richiesto di "fare tutto il possibile per proteggere i civili". Gli aiuti umanitari verso Gaza saranno incrementati con €25 milioni e la Commissione sta lavorando per incrementare le possibili vie d'aiuto e assistenza verso Gaza. La presidente ha delineato diversi principi per discutere la pace nella regione: Gaza non può essere un rifugio sicuro per i terroristi e quindi non può essere controllata da Hamas. Le forze di sicurezza israeliane non dovrebbero stare o bloccare Gaza. palestinesi non devono essere forzati a lasciare Gaza. Una volta all'anno i diplomatici che rappresentano l'Unione Europea in tutto il mondo si ritrovano a Bruxelles per discutere la politica estera Europea. Ci sono 145 delegazioni e uffici dell'UE in tutto il mondo.

[Per saperne di più](#)



La presidente von der Leyen e il presidente Michel parteciperanno al Summit UE-Canada del 23 e 24 Novembre 2023

Il 19° Summit UE-Canada che avrà luogo il prossimo 23 e 24 Novembre a St. John's, vedrà la partecipazione della presidente della Commissione Ursula von der Leyen assieme al presidente del Consiglio Europeo Charles Michel, che incontreranno il primo ministro canadese Justin Trudeau. L'incontro sarà un importante passo avanti nella già unica partnership con un partner così strategicamente simile come il Canada. In particolare ci sarà occasione di discutere della comune lotta al cambiamento climatico e perdita della biodiversità, cooperazione su nuove tecnologie, ricerca, sviluppo e costruzione di un'economia sostenibile e duratura. Il Summit potrà rafforzare il rapporto tra le due economie, già ampiamente beneficiarie dell'Accordo commerciale globale ed economico UE-Canada (CETA), portando avanti in particolare il discorso sulle materie prime essenziali e cooperazione su clima, energia pulita e sfide digitali. Infine i leader sottolineeranno la risposta forte e unitaria avuta contro l'aggressione Russa nei confronti dell'Ucraina e altre questioni geopolitiche.

[Per saperne di più](#)



M O N D O g i o v a n i



Pubblicazione UE sull'educazione alla cittadinanza

Il documento è uno dei risultati principali del gruppo di lavoro della Commissione europea sull'uguaglianza e i valori nell'istruzione e nella formazione ed evidenzia le principali sfide e le pratiche ispiratrici emerse dagli incontri del gruppo di lavoro sull'educazione alla cittadinanza. Affronta, ad esempio, le questioni relative a: il curriculum e i contenuti dell'educazione alla cittadinanza, l'insegnamento e la formazione degli insegnanti, approccio all'intera scuola, valutazione e verifica. Il documento include una definizione dei concetti chiave rilevanti, riassume i diversi tipi di educazione alla cittadinanza e le modalità di insegnamento nei Paesi dell'UE, nonché le iniziative europee più rilevanti. Inoltre, esamina brevemente la complessità della valutazione delle competenze di educazione alla cittadinanza, l'uso dell'IA e la ricerca in corso in questo campo.

[Per saperne di più](#)



Premio europeo per l'insegnamento innovativo 2023: 93 progetti vincitori

La terza edizione del premio European Innovative Teaching Award punta i riflettori sulle nuove tecnologie emergenti incorporate nei sistemi educativi europei contemporanei. Il tema dell'edizione 2023 è "Istruzione e innovazione" ed è collegato all'Anno europeo delle competenze. I progetti vincitori di quest'anno coprono un ampio spettro di argomenti, tra cui: uso innovativo di tecnologie nuove ed emergenti, integrazione di strumenti digitali nelle pratiche pedagogiche, uso di realtà virtuali 3D, applicazione di soluzioni mobili nell'istruzione. Quest'anno, 93 progetti provenienti da 32 Paesi europei, sono stati premiati nelle 4 categorie: educazione e cura della prima infanzia - 15 progetti, istruzione primaria - 23 progetti, istruzione secondaria - 28 progetti, scuole di istruzione e formazione professionale - 27 progetti.

[Per saperne di più](#)



Guida sull'esercizio dei nuovi diritti sui social media e su come denunciare la violenza digitale

Il Digital Services Act è una nuova legge dell'Unione Europea per la tutela dalla violenza digitale e da contenuti dannosi online. Reti commerciali, piattaforme di gioco o servizi di incontri: tutte le piattaforme online e i motori di ricerca che consentono la diffusione di contenuti generati dagli utenti dovranno seguire nuove regole all'interno dell'Unione Europea a partire dal 18 febbraio 2024. Per le piattaforme di social media più comuni come Instagram, TikTok o YouTube, queste regole hanno cominciato ad essere applicate già dal 25 agosto 2023. In questa guida è possibile scoprire su come prepararsi ad esercitare i nuovi diritti sui social media.

[Per saperne di più](#)



I N N O V A Z I O N E

Europa: Accelerata verso un Futuro Energetico Sostenibile: Revisione del Piano Strategico per l'Energia (SET)

L'Europa sta intensificando i suoi sforzi per affrontare la crisi climatica e accelerare la transizione verso un futuro energetico sostenibile. Una pietra miliare in questo percorso è stata la revisione del Piano Strategico per l'Energia (SET), adottata oggi. Questa revisione mira a coordinare gli obiettivi strategici originali del SET Plan con il Green Deal europeo, il Piano REPowerEU e il Piano Industriale del Green Deal, con particolare enfasi sull'Atto sull'Industria a Emissioni Zero. Una delle principali caratteristiche di questa revisione è l'inclusione di nuove priorità su questioni trasversali, come la **sostenibilità incorporata nel design**, lo sviluppo delle competenze, **la ricerca e l'innovazione orientate alle esigenze della società**, la **digitalizzazione** e l'accessibilità al mercato. Questo approccio completo promuoverà lo sviluppo e la diffusione di tecnologie energetiche pulite ed efficienti, contribuendo così a una transizione energetica sostenibile. Inoltre, l'ambito tecnologico del SET Plan verrà ampliato per includere tutte le tecnologie energetiche rinnovabili strategiche. Questa mossa riconosce i significativi progressi raggiunti nelle tecnologie rinnovabili dal momento dell'istituzione del SET Plan, garantendo che l'Unione Europea rimanga leader nell'innovazione dell'energia pulita. Un altro passo avanti importante è l'istituzione di un flusso di lavoro dedicato all'idrogeno per implementare il **"ERA pilot sull'idrogeno verde"**. Questa misura dimostra l'impegno dell'UE verso nuove sfide e **tecnologie emergenti**, un elemento fondamentale per raggiungere gli obiettivi di neutralità climatica. La revisione del SET Plan prevede inoltre una maggiore collaborazione tra le **Piattaforme Europee per la Tecnologia e l'Innovazione e le alleanze industriali europee**, tra cui l'Alleanza delle Batterie, l'Alleanza dell'Idrogeno Pulito e l'Alleanza dell'Industria Fotovoltaica. Questa sinergia favorirà gli investimenti e rafforzerà la capacità produttiva nel settore delle tecnologie energetiche pulite, superando le sfide legate al mercato, alla regolamentazione, all'infrastruttura e alla tecnologia. Per garantire il successo di questa revisione, è stata prevista una per il progresso, che verrà monitorata attraverso il sistema informativo del SET Plan (SETIS).

[Per maggiori informazioni](#)

L'Europa investe nelle Batterie per un Futuro a Emissioni Zero: L'Italia contribuisce attraverso il lavoro della professoressa Silvia Bodoardo

Le batterie sono ormai un elemento così pervasivo nella vita quotidiana, che spesso vengono date per scontate. Sono presenti nei telefoni cellulari, negli elettrodomestici da cucina, nei computer e nelle auto, sembrano svolgere un ruolo secondario. Tuttavia, il loro impatto nell'accelerare la transizione verso un futuro a basse emissioni di carbonio è cruciale. L'Unione Europea sta compiendo uno sforzo significativo per garantire che le batterie siano al centro di una futura economia verde europea. Una transizione completa verso fonti energetiche pulite come, come l'energia eolica e solare, richiede una capacità di stoccaggio adeguata, e l'Europa sta lavorando duramente per garantire che le batterie siano pronte a svolgere questo ruolo chiave. Uno dei segnali più evidenti dell'impegno europeo verso l'energia rinnovabile è la nuova legislazione che vieta la vendita di nuove auto a benzina e diesel nell'UE a partire dal 2035. Questo divieto è la conseguenza di anni di crescenti restrizioni sugli standard di emissione di anidride carbonica, il principale gas serra, imposti ai veicoli nell'UE. L'obiettivo dell'Europa è ambizioso: **entro il 2025**, il mercato europeo delle batterie potrebbe valere fino a 250 miliardi di euro all'anno. Inoltre, l'UE mira a aumentare la sua quota nella **produzione globale di celle di batteria fino al 25% in questo decennio**, rispetto al modesto 3% del 2018, sfidando il dominio dell'Asia, che detiene l'85% del mercato. Parallelamente, l'Unione Europea sta promuovendo il riciclaggio, la raccolta e il riutilizzo delle batterie attraverso nuove normative, contribuendo così a ridurre l'impatto ambientale di questa tecnologia essenziale. Per sostenere questa ambiziosa iniziativa, l'UE **sta investendo in una serie di progetti di ricerca** mirati a garantire che l'Europa sviluppi una base industriale e una rete di approvvigionamento in grado di soddisfare la crescente domanda di batterie. Questa ricerca copre tutti gli aspetti della catena di approvvigionamento delle batterie, dalla materia prima necessaria per la produzione alla creazione di infrastrutture per lo stoccaggio dell'energia e all'implementazione di **"reti intelligenti"** che consentiranno di ricaricare veicoli in modo efficiente e sostenibile. Il futuro delle batterie è chiaramente una priorità per l'Europa, e questa visione è supportata da un vasto sforzo collaborativo che coinvolge istituzioni, ricercatori e aziende. Un esempio di questo sforzo è il lavoro della professoressa **Silvia Bodoardo** del Politecnico di Torino, che sta conducendo ricerche innovative su nuovi tipi di batterie. Bodoardo guida un gruppo di lavoro nell'ambito dell'iniziativa chiamata **"Batteries Europe Technology and Innovation Platform" (ETIP)**, in collaborazione con la partnership BATT4EU, che coordina la ricerca sulle batterie nell'ambito del programma Horizon Europe.

[Per maggiori informazioni](#)





I N N O V A Z I O N E



©lryna/stock.adobe.com

Una Nuova App Rivoluziona lo Stile di Vita Sostenibile: PSLifestyle

Le minacce legate al cambiamento climatico sono reali e richiedono azioni concrete da parte di ciascuno di noi. L'Unione Europea sta facendo un passo avanti in questa direzione con il **progetto PSLifestyle**, che ha lanciato una nuova app progettata per calcolare l'impatto ambientale individuale e fornire consigli personalizzati su come vivere in modo più sostenibile. Questa applicazione, parte integrante degli sforzi del progetto per ridurre il divario tra la consapevolezza ambientale e l'azione personale, si propone di ispirare le persone a adottare uno stile di vita più **positivo, sostenibile e sano**. I dati inseriti nel test sullo stile di vita vengono utilizzati per creare suggerimenti personalizzati e consentono di pianificare azioni che avranno un impatto positivo sia sul pianeta che sulla vita di ognuno.

La novità di questa app sta nel coinvolgimento diretto dei cittadini europei nella sua creazione. Il test sullo stile di vita è stato co-creato con i residenti in laboratori abitativi svolti in diverse città e regioni di otto paesi europei, tra cui **Estonia, Finlandia, Germania, Grecia, Italia, Portogallo, Slovenia e Turchia**. Questi laboratori viventi hanno permesso ai cittadini di partecipare attivamente alla progettazione del test, valutando le caratteristiche, identificando miglioramenti possibili e suggerendo azioni specifiche per ciascun paese.

Il test sullo stile di vita è semplice e veloce, con un massimo di 35 domande a scelta multipla suddivise in quattro sezioni: abitazione, trasporti, cibo e acquisti. Mentre si rispondono alle domande, l'app fornisce un **aggiornamento in tempo reale dell'impronta di carbonio stimata**. Al termine del test, l'utente riceve un resoconto dettagliato della propria impronta di carbonio, con informazioni sulla provenienza delle emissioni, una valutazione rispetto agli altri e suggerimenti su come ridurre l'impatto personale sull'ambiente.

I suggerimenti offerti alla fine del test sono altamente personalizzati e includono azioni come l'installazione di contatori d'acqua per ridurre il consumo idrico, l'asciugatura all'aperto del bucato, l'utilizzo di biciclette elettriche anziché automobili, la scelta di diete più sostenibili come quella mediterranea o vegetariana, e molto altro. Markus Terho di Sitra, il **fondo finlandese per l'innovazione** che coordina il progetto PSLifestyle, sottolinea l'importanza del contributo di ciascuno: *"Ognuno di noi può trovare il proprio modo di vivere una vita positiva e sostenibile. Mitigare i cambiamenti climatici è una sfida globale enorme ed è necessario il contributo di tutti."*

L'app PSLifestyle è ancora in fase di sviluppo dal suo lancio nell'ottobre 2021. Per promuovere ulteriormente la co-creazione di stili di vita positivi e sostenibili, il progetto PSLifestyle terrà ulteriori seminari nei paesi coinvolti nel 2024. L'obiettivo è raccogliere spunti locali e soluzioni innovative per implementare il test dello stile di vita in Europa e identificare ulteriori esigenze di personalizzazione locale.

[Per maggiori informazioni](#)



A M B I E N T E



Stato dell'Unione Energetica 2023

“Gli anni passati sono stati incredibilmente impegnativi per l'Europa, ma non abbiamo abbandonato la nostra ferma convinzione che il Green Deal europeo sia la risposta sia alla nostra sicurezza energetica che alle sfide climatiche. Alla COP28, l'Europa avrà una storia forte da raccontare. Abbiamo compiuto progressi nella riduzione delle emissioni, nella diffusione delle energie rinnovabili e negli investimenti nella mobilità pulita. E lo abbiamo fatto facendo crescere la nostra economia e investendo nelle tecnologie pulite del futuro. In futuro, lavoreremo anche per eliminare gradualmente, il prima possibile, qualsiasi sussidio ai combustibili fossili che non affronti la povertà energetica o la transizione giusta.”

Sono state queste le parole di Wopke Hoekstra, **commissario per l'Azione per il clima**.

Nel [Rapporto sullo stato dell'Unione energetica 2023](#), la Commissione europea ripercorre la risposta dell'UE alla crisi energetica, valuta la situazione della transizione verde a livello nazionale, europeo e globale e definisce le sfide e le opportunità future.

Il Rapporto mostra come l'UE **abbia risposto collettivamente ed efficacemente all'aggressione della Russia in Ucraina e all'utilizzo come arma delle sue forniture energetiche**, accelerando la transizione verso l'energia pulita, diversificando le forniture e risparmiando energia.

Il piano [REPowerEU](#) e una serie di misure legislative di emergenza hanno assicurato che l'Europa **evitasse interruzioni dell'approvvigionamento energetico, allentasse la pressione sui mercati energetici, sui prezzi e sui consumatori e perseguisse la riforma strutturale del nostro sistema energetico**. Ciò è stato fatto attraverso la legislazione europea sul Green Deal e attraverso una maggiore diffusione delle energie rinnovabili e il miglioramento dell'efficienza energetica. **In vista dell'inverno 2023-2024, l'UE è meglio preparata a garantire la propria sicurezza energetica** grazie ad azioni ben coordinate al fine di investire nelle energie rinnovabili e ridurre la domanda di energia.

Cifre chiave sullo stato dell'Unione dell'energia:

1. Le emissioni nette di gas serra dell'UE **sono diminuite di circa il 3% nel 2022**;
2. L'UE **ha ridotto drasticamente la sua dipendenza dai combustibili fossili russi**;
3. L'UE **ha ridotto la domanda di gas di oltre il 18%** rispetto ai cinque anni precedenti;
4. **Gli impianti di stoccaggio del gas sono stati riempiti al 95%** della capacità in vista dell'inverno 2022-2023 e **oggi sono pieni per oltre il 98%**;
5. Il 2022 è stato un **anno record per la nuova capacità solare fotovoltaica (FV)** ovvero il 60% in più rispetto al 2021;
6. Nel 2022, il **39% dell'elettricità è stata generata da fonti rinnovabili**;
7. **Sono stati concordati obiettivi legislativi per una quota minima del 42,5% di energia rinnovabile** nell'UE entro il 2030.



SCADENZE

Policy officers nel settore energia nucleare presso il JRC (Joint Research Centre), sedi di Lussemburgo, Belgio, Paesi Bassi, Italia, Spagna

Scadenza per presentare domanda: 22/11/2023 – 12:00 (ora di Bruxelles)

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Personale amministrativo nel settore Trasporti

Scadenza per presentare domanda: 05/12/2023 - 12:00 (ora di Bruxelles)

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Newsletter "Pensando Europeo"

Testi a cura di:

Centro Europe Direct

Napoli

Centro Europe Direct

Caserta

Centro Europe Direct

Salerno

Centro Europe Direct

Vesuvio

Progetto,
realizzazione grafica
e impaginazione:

Servizio Comunicazione

e Portale Web

del Comune di Napoli